

***DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81***

***Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.***

**DOCUMENTO UNICO DI  
VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZE  
(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE  
CENTRO DI CUSTODIA ORARIA / SERVIZIO BABY PARKING  
PER GLI ANNI SCOLASTICI 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024..**

**Comune di Quarona**

---

<b>DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 , N. 81 .....</b>	<b>1</b>
<b>ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....</b>	<b>1</b>
<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO .....</b>	<b>1</b>
<b><u>CONSIDERAZIONI GENERALI .....</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b>REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI.....</b>	<b>4</b>
<b>TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI.....</b>	<b>4</b>
<b>STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA .....</b>	<b>4</b>
<b>ULTERIORI PRESCRIZIONI .....</b>	<b>5</b>
<b><u>ANAGRAFICA DELL'APPALTO.....</u></b>	<b><u>6</u></b>
<b><u>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....</u></b>	<b><u>7</u></b>
<b><u>INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....</u></b>	<b><u>12</u></b>
<b><u>COSTI DELLA SICUREZZA NEL CONTRATTO.....</u></b>	<b><u>14</u></b>
<b><u>STIMA COSTI DI INTERFERENZA .....</u></b>	<b><u>14</u></b>

## Dati appaltatore

Azienda	Comune di Quarona
Datore di lavoro	Pietrasanta Francesco
R.S.P.P.	Zeno Moretti

## Considerazioni Generali

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le Aziende appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici (e per il settore privato), il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'applicazione del **DPR 222/2003**", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

“ Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.”.

## ***REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI***

Il presente documento “DUVRI” si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell’offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell’art.68 e dell’ All. XIII del D. Lgs.50/2016.

L’impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall’attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell’effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all’art. 97 c. 5 lett. d) del D.Lgs 50/2016 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 “Capitolato generale d’appalto”, art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art.7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n. 24/07, la Azienda procede all’aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

## ***TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI***

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

## ***STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA***

L’Art. 97 comma 5 del Codice degli Appalti – D.lgs. 50/2016, prevede che: “la stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. Essa esclude l’offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l’offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3
- b) non rispetta gli obblighi di cui all’articolo 105
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all’art. 95, comma 9 rispetto all’entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture
- d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all’articolo 23, comma 14.

Inoltre il nuovo Codice degli Appalti – D.lgs. 18.04.2016 n. 50 –:

- nel comma 15 dell’articolo 23, per gli appalti di servizi, prevede la necessità di indicare gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- nell’articolo 1, comma 2 precisa che l’offerta relativa al prezzo indica, distintamente e fra l’altro, il corrispettivo per i costi della sicurezza;
- nell’articolo 97, comma 5, lettera c), prevede quale causa di anomalia dell’offerta la non congruità degli oneri aziendali della sicurezza.

I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso.

## *Ulteriori prescrizioni*

1. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- È vietato fumare;
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
  - normale attività
  - comportamento in caso di emergenza e evacuazione;
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza individuati agli atti dell'Amministrazione per ogni singolo edificio interessato dall'appalto.

2. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie espone nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica
- La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali

## ANAGRAFICA DELL'APPALTO

### OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi del servizio di Centro di custodia oraria o Baby parking per bambini dai 13 mesi ai 3 anni presso il capoluogo.

Il servizio dovrà effettuarsi con materiale, mezzi e personale dell'impresa appaltatrice ai sensi della D.G.R. Regione Piemonte 16 aprile 2013 n.31-5660, e sarà attivato previa verifica degli iscritti al servizio e sulla base delle necessità e delle indicazioni fornite dal Servizio Area Socio Cultura e nel bando

COMMITTENTE: COMUNE DI Quarona

Indirizzo sede legale: Via Zignone, 24 Quarona

Codice fiscale partita IVA: 00202120028

Indirizzo unità produttiva dettagliati nel Bando.

Datore di lavoro: Pietrasanta Francesco

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Comunale: Dr.Zeno Moretti

Referente del coordinamento: Dott.ssa Annarita Masieri

Centro di Custodia Oraria BABY PARKING "GIOCA BIMBO"

Impresa da selezionare in base a gara pubblica

Indirizzo sede legale: via Lanzio 1

Indirizzo unità produttiva: via Lanzio 1

Codice Fiscale e P.IVA : 00202120028

Registro imprese:.....

Legale Rappresentante: Sindaco pro-tempore Pietrasanta Francesco

Datore di lavoro: Sindaco pro-tempore Pietrasanta Francesco

Referente del coordinamento: Dott.ssa Annarita Masieri

Responsabile servizio prevenzione e protezione Dr. Zeno Moretti

APPALTATORE DEL SERVIZIO ( da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Impresa da selezionare in base a gara pubblica

Indirizzo sede legale:.....

Indirizzo unità produttiva:.....

Codice Fiscale e P.IVA :.....

Registro imprese:.....

Legale Rappresentante:.....

Datore di lavoro:.....

Referente del coordinamento:.....

Responsabile servizio prevenzione e protezione .....

Medico competente .....

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Quarona, alle condizioni contenute nel capitolato di appalto, il servizio:

- Centro di custodia oraria o Baby parking per bambini dai 13 mesi ai 3 anni presso il capoluogo.

Il servizio dovrà effettuarsi con materiale, mezzi e personale dell'impresa appaltatrice ai sensi della D.G.R. Regione Piemonte 16 aprile 2013 n.31-5660, e sarà attivato previa verifica degli iscritti al servizio e sulla base delle necessità e delle indicazioni fornite dal Servizio Area Socio Culturale.

Modalità di esecuzione e definizione del servizio

Durata del servizio e periodo di prova

Il servizio si riferisce agli anni 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024. Per anno scolastico si intende indicativamente il periodo compreso tra il mese di settembre e il mese di luglio, fatte salve le necessità di “preparazione attività” da effettuarsi in tempi stimati da 3 a 5 giorni nel mese di agosto.

Definizione del servizio

L'esecuzione dell'appalto si articola nella gestione di un centro di custodia oraria, servizio di baby parking, così come definito dalla D.G.R. Regione Piemonte n.31-5660 16 aprile 2013 pubblicata sul BUR 9 maggio 2013 n. 19.

Il centro di custodia oraria, denominato comunemente “Baby Parking”, è un servizio socio-educativo-ricreativo che accoglie minori dai 13 mesi ai 3 anni ed è destinato a favorire il benessere psico-fisico e le opportunità di socializzazione dei bambini.

Il baby parking è un luogo di vita per i bambini che fornisce risposte flessibili e differenziate in relazione alle esigenze delle famiglie, attraverso la disponibilità di spazi, organizzati e attrezzati per consentire ai minori opportunità educative, di socialità e di comunicazione con i propri coetanei.

Rispetto all'asilo-nido, il baby parking si differenzia per la semplificazione dei requisiti strutturali e gestionali richiesti, riconducibile in generale all'assenza del servizio di mensa, fatto salvo quanto previsto dalla DGR 31-5660/2013 art.6, alla previsione di orari ridotti di permanenza dei minori e a modalità di funzionamento più flessibili.

Il baby parking “Gioca Bimbo” funziona tutto l'anno, tranne ad agosto fatte salve le necessità di “preparazione attività” da effettuarsi in tempi stimati da 3 a 5 giorni nel mese di agosto, con un orario di apertura che non supera le 11 ore giornaliere dalle 7.30 alle 18.30. Potrà essere richiesta una fascia oraria più ridotta con maggiore compresenza delle educatrici in base alle esigenze delle famiglie frequentanti. Il servizio dovrà essere svolto per tutta la durata contrattuale a partire dal 01/09/2021, sino al termine del mese di luglio dei rispettivi anni scolastici, fatte salve le indicazioni sui giorni di agosto già specificate nel capoverso precedente.

Il servizio Baby parking “Gioca Bimbo” di Quarona può essere così dettagliato:

a. Capacità ricettiva e permanenza.

La struttura e gli arredi sono messi a disposizione dal Comune di Quarona, tenuto conto che al Comune sono versati gli introiti derivanti dall'incasso della quota di ingresso. La ditta appaltatrice dovrà fornire materiali e attrezzature ulteriori qualora il progetto educativo lo richieda o siano ritenute utili per il servizio. Si può accogliere un numero limitato di bambini, fino ad un massimo di 14 (quattordici) contemporaneamente. La permanenza del bambino in tali strutture non può superare le 5 (cinque) ore continuative.

b. Personale.

La funzione del personale addetto al servizio è organizzativa, di assistenza e di supporto, come “agente socializzante”, alla vita del bambino.

Il rapporto numerico fra personale addetto al servizio e numero dei bambini non può essere inferiore al valore di 1 operatore ogni 10 bambini.

Deve essere prevista la figura del Coordinatore Pedagogico.

Il personale addetto al servizio deve essere in possesso di uno dei titoli professionali di cui all'art. 4, della D.G.R. 16 Aprile 2013, n. 31-5660. Tra il personale addetto al servizio deve essere individuato un responsabile dell'attività.

#### c. Requisiti strutturali

Il baby parking presenta requisiti strutturali per i quali è stata concessa autorizzazione per l'apertura del servizio. Ne consegue che nessuna modifica può essere apportata, né nella struttura né nella destinazione d'uso dei locali, se non previamente concordata ed esaminata in dettaglio dal Responsabile del Servizio Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili del Comune.

Il servizio baby parking dispone di un'area giochi attrezzata e recintata ad esclusivo uso dei bambini del centro.

#### d. Servizio di pulizie e sanificazione

Il servizio di pulizie è a carico del Comune di Quarona che mette a disposizione il personale per due interventi quotidiani, uno a metà giornata e uno a chiusura del centro per la pulizia e la sanificazione finale.

I prodotti per l'igiene personale sono a carico delle famiglie (es. dentifrici, spazzolini, pannolini). Altri prodotti sono invece forniti dal Comune: manopole, guanti monouso, salviettine umidificate, sapone, rotoli carta e carta igienica, cotone idrofilo, fazzoletti di carta, traverse fasciatoio.

La cura e il rifornimento della cassetta del Pronto Soccorso sono a carico della Ditta.

NORME antiCOVID-19: nel rispetto della normativa vigente all'atto della gestione del servizio, la Ditta dovrà farsi carico di tutto quello che è necessario per garantire la sicurezza sanitaria del personale e degli utenti, compreso il rispetto del protocollo sanitario e l'adeguamento del rapporto educatore/bambino sulla base delle prescrizioni al momento previste.

#### Aspetti gestionali

Il baby parking deve essere dotato di un registro delle presenze dei bambini in cui le educatrici annotano l'orario d'ingresso e di uscita degli stessi. La gestione del servizio è comunque organizzata ai sensi di apposito regolamento interno predisposto dal Comune.

Per il primo accoglimento del bambino al baby parking, trattandosi di possibile frequenza occasionale, il genitore o chi ne fa le veci deve rilasciare dichiarazione scritta al responsabile della struttura, che il bambino è stato regolarmente vaccinato e non è affetto da malattie infettive e contagiose clinicamente accertate.

L'orario di apertura giornaliero e le tariffe applicate vanno esposte in modo visibile nell'ingresso.

Le tariffe sono stabilite annualmente a cura della Giunta Comunale.

Le educatrici non sono autorizzate al maneggio di denaro per conto del Comune di Quarona e il sistema di pagamenti sarà digitalizzato attraverso il circuito PagoPA. Tuttavia, il personale educativo, prima di rilasciare al genitore la tessera oraria dovrà verificare che questo sia in possesso della ricevuta dell'avvenuto pagamento.

Ogni anno vanno comunicati al Responsabile del Servizio Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili del Comune i nominativi dei bambini iscritti per le opportune comunicazioni all'ASL del territorio ai fini della verifica dell'obbligo vaccinale.

Il servizio erogato non comprende la mensa. E' tuttavia possibile un servizio di somministrazione alimenti preparati dai genitori. Tale richiesta deve essere valutata dal Responsabile del Servizio Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili del Comune e sarà accettata solo se compatibile con l'organizzazione e la normativa vigente. Gli alimenti non possono essere sottoposti ad ulteriore manipolazione e quindi a sottoposti a fine cottura né devono avere necessità di particolari modalità di conservazione. La responsabilità della salubrità dell'alimento è a carico dello stesso genitore.

Ogni variazione del servizio che si rendesse necessaria va concordata con il Responsabile del Servizio Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili del Comune.

All'inizio del servizio verranno forniti dall'Ufficio Pubblica Istruzione tutti i dati relativi all'utenza con eventuali successivi aggiornamenti.

E' possibile concordare un diverso rapporto in base alle esigenze del servizio e alla presenza di minori disabili e/o particolarmente problematici.

L'Aggiudicataria s'impegna a fornire, su richiesta del Comune, assistenti aggiuntivi soprattutto a garanzia del corretto rapporto educatore/bambino.

L'Aggiudicataria s'impegna inoltre a:

a) comunicare per iscritto, all'avvio dell'appalto, i dati (nome, figura professionale, qualifica e titolo di studio) di ciascun operatore o socio impiegato, con aggiornamenti tempestivi per ogni variazione intervenuta;

b) garantire che le prestazioni siano effettuate in modo diligente e professionale, con particolare riguardo ai rapporti interpersonali con l'utenza, quindi garantendo una presenza stabile del singolo operatore di riferimento;

c) farsi parte diligente affinché gli operatori adeguino il loro operato alle seguenti indicazioni:

c.1 - controllare e vigilare sul gruppo d'utenti affidati;

c.2 - programmare e verificare le iniziative assunte;

c.3 - partecipare attivamente alla vita del gruppo tramite l'utilizzo delle tecniche professionali specifiche e il proprio ruolo di competenza;

c.4 - avere cura del materiale e delle strutture;

d) partecipare alla programmazione generale degli interventi ludico-educativi ed alla verifica dell'andamento delle attività, in particolare segnalando problemi evidenziati nel corso della propria attività che comportino interventi e programmi esterni al servizio;

e) assicurare la collaborazione tra la propria équipe, gli operatori comunali e i responsabili scolastici nella gestione delle attività;

f) garantire la riservatezza delle informazioni personali riferite agli utenti, vincolando al segreto d'ufficio operatori e soci volontari.

Sarà a carico di ogni assistente della Ditta aggiudicataria l'annotazione e la verifica su appositi registri delle ammissioni-dimissioni degli utenti ai servizi di cui sopra, sia all'inizio dell'anno scolastico che nel corso dell'anno;

Al termine della gestione annuale, l'Aggiudicataria dovrà presentare una relazione contenente i dati necessari alla valutazione del servizio, che precisi l'andamento tecnico della gestione dei servizi, con tutte le informazioni necessarie a valutare l'intervento svolto, le difficoltà incontrate ed eventuali modifiche al programma annuale di attività.

Il materiale didattico e di consumo, necessario per l'espletamento del servizio sarà a carico dell'Aggiudicataria.

Tale materiale dovrà essere conforme alle normative vigenti in tema di sicurezza.

Progetto educativo

La Ditta che intende partecipare alla gara d'appalto dovrà predisporre per iscritto un progetto educativo d'intervento finalizzato al benessere degli utenti iscritti, ove saranno indicati:

- il progetto d'organizzazione globale;

- il piano di lavoro operativo (attività ludico ricreative proposte);

- le modalità di gestione e di coordinamento, tali da garantire un'efficace e tempestiva risposta alle esigenze dell'utenza e dell'Amministrazione Comunale;

- eventuali proposte migliorative dei servizi di cui trattasi;

- la qualità e la quantità della formazione degli operatori incaricati.

Il programma educativo sarà steso a cura della Ditta Appaltatrice a cura di un coordinatore pedagogico nel rispetto delle finalità del servizio e vistato dal Responsabile del Servizio Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili del Comune.

La Ditta Appaltatrice dovrà farsi carico anche dell'organizzazione di incontri di aggiornamento per il personale educativo

#### Personale impiegato

L'Aggiudicataria dovrà gestire il servizio con personale idoneo allo svolgimento delle mansioni richieste. Il personale di servizio dovrà essere:

- idoneo a svolgere tali prestazioni;
- di provata capacità, onestà e moralità;
- in possesso di una divisa idonea alla mansione svolta e costantemente mantenuta in condizioni decorose, da indossare obbligatoriamente durante l'esecuzione del servizio;
- in possesso di tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008) da esibire obbligatoriamente durante l'esecuzione del servizio;
- in possesso del certificato medico di idoneità fisica alla mansione;
- in regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge;
- sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte del medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- debitamente ed adeguatamente formato sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui va ad operare, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'aggiudicataria dovrà, inoltre, richiedere, prima di stipulare il contratto di lavoro e quindi prima dell'assunzione al lavoro, il certificato del casellario giudiziale della persona da impiegare, "al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori" ai sensi del decreto legislativo n. 30 del 2014, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;

Il personale in servizio dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze dei quali sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio; dovrà essere, inoltre, di gradimento dell'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà insindacabile di richiederne la sostituzione di coloro che non dovessero osservare un adeguato contegno o fossero abitualmente trascurati nel servizio o che risultassero motivatamente non idonei all'incarico.

L'Impresa aggiudicataria si impegna al tempestivo confronto con le organizzazioni sindacali al fine di garantire la riassunzione dei lavoratori già occupati nel servizio oggetto del presente capitolato, tenuto conto delle caratteristiche del servizio medesimo, fermo restando quanto previsto dal C.C.N.L. in materia.

Il servizio è ad alta densità di manodopera pertanto soggetto alle disposizioni dell'art.50 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e pertanto si applica la clausola sociale volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

La Società aggiudicataria, inoltre, è tenuta all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'Amministrazione, alla quale si riconoscono in ogni caso compiti di vigilanza, è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale dipendente dell'appaltatore per tutto ciò che attiene a retribuzioni, contributi assicurativi ed assistenziali, assicurazioni e infortuni, ed a ogni adempimento, prestazione ed obbligo inerente al rapporto di lavoro subordinato dei suindicati soggetti, secondo le leggi e contratti di categoria in vigore.

Si richiede la presenza di personale in possesso di diploma di scuola superiore + attestato di "educatore di prima infanzia" oppure diploma di laurea in materie socio-psico-pedagogiche ed esperienza di almeno un anno nella stessa mansione oggetto dell'appalto. Nel caso di nuove

assunzioni per cessazione del rapporto con il personale attualmente impiegato nel servizio, i titoli di studio richiesti sono quelli di cui all'art. 4, della D.G.R. 16 Aprile 2013, n. 31-5660.

Il personale sarà organizzato in modo da garantire il rispetto del rapporto educatore/bambino previsto dalla normativa vigente e/o dai protocolli igienico sanitari.

L'Aggiudicataria si impegna ad assicurare in ogni circostanza la regolarità, la puntualità e la continuità del servizio, provvedendo alla sostituzione immediata del personale assente a qualsiasi titolo o non idoneo al servizio.

#### Obblighi dell'aggiudicataria e controlli

L'Aggiudicataria è obbligata all'osservanza di tutte le disposizioni concernenti i servizi di cui sopra, nonché delle disposizioni impartite dal Responsabile del Servizio Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili del Comune.

L'Aggiudicataria è tenuta ad eseguire le disposizioni che venissero impartite dall'Amministrazione Comunale in merito alla regolarità ed al buon andamento del servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare periodiche ispezioni e controlli sulla corretta esecuzione del servizio mediante il Responsabile del Servizio Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili del Comune.

#### Misure di sicurezza

L'impresa aggiudicataria dovrà essere in regola con le disposizioni del D. Lgs. 81/08 "Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro".

## INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, mentre per altre fasi l'attività dell'appaltatore viene effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.

L'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro, che comporterebbe una compresenza (condivisione contemporanea) sul luogo di lavoro, è relativa alla fase di pulizia straordinaria a chiamata (non programmata al di fuori degli orari di lavoro dei dipendenti comunali).

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

- Comune di Quarona – Ditta
- Scuola – Ditta

	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
1	Vie di fuga e uscite di sicurezza	X		Rischio di ostruzione percorsi di sicurezza	<p>Le Ditte che intervengono negli edifici del committente devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Responsabile della struttura eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.</p> <p>I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.</p> <p>L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell art. 18 del DLgs 81/2008 nell ambito delle sedi dove si interviene.</p> <p>I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.</p> <p>Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.</p> <p>Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.</p> <p>I responsabili delle sedi, nell ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso</p>
2	Barriere architettoniche	X		Rischio di ostruire i percorsi per disabili	<p>L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso di venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.</p>
3	Rischio caduta materiali dall'alto	X		Rischio caduta materiali dall'alto	<p>Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.</p> <p>Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.</p> <p>Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi</p>

	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
					saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.
4	APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI	X		Rischio elettrico	<p>L'impresa, se del caso, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;</li> <li>- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni;</li> <li>- è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).</li> </ul> <p>L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato all'ufficio tecnico (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).</p> <p>In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).</p> <p>E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.</p> <p>Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.</p> <p>I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.</p> <p>E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.</p>
5	INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.	X		Rischio di eventuali interventi di manutenzione esterni	<p>Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.</p> <p>Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p>
6	USO DI PRODOTTI CHIMICI	X		Rischio chimico	<p>L'impiego di prodotti chimici, se del caso, da parte di Imprese che operino negli Edifici oggetto dell'appalto deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione.</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p>
7	SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	X		Rischio di scivolamento	<p>L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i civili lavoratori che per il pubblico utente .</p>
8	INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI	X		Rischi di sovrapposizione	<p>Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei</p>

	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure
	COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME				luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli locali oggetto dell'appalto, dovranno essere informati il Datore di Lavoro Committente o il Responsabile Gestione del Contratto. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante dell'impresa presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.
9	COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME	X		Rischi di sovrapposizione	I Lavoratori delle Istituzioni Scolastiche ed eventualmente i lavoratori comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.
10	EMERGENZA	X		Rischio di non adempiere correttamente alle procedure di emergenza	Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze Sono presenti nelle strutture: - i mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite); - le istruzioni per l'evacuazione; Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze di pulizia, quali alcool detergenti, contenitori di vernice, solventi o simili. Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive. Lo scambio di informazioni con i Responsabili della Istituzione Scolastica prevedrà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati: <input type="checkbox"/> i Responsabili per la Gestione delle Emergenze <input type="checkbox"/> gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna; <input type="checkbox"/> i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.
11	Presenza di personale non autorizzato	X		Caso in cui si presenti personale non autorizzato	L'assistente deve sempre portare esposto il tesserino con foto, dati identificativi del lavoratore e dati identificativi del datore di lavoro
12	Coordinamento tra scuola e ditta	X		Rischio di non coordinamento tra le parti	Per evitare malintesi occorre effettuare tra le parti una riunione di coordinamento

## COSTI DELLA SICUREZZA NEL CONTRATTO

### COSTI DELLA SICUREZZA

Nei costi sono stati inseriti:

Operazioni di coordinamento (**incontri vari e sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro etc....**)

Costo protezione operatore (DPI, informazione formazione ed addestramento)

**Segnaletica (cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari) e mezzi**

### COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA

**Baby Parking € 3200(euro tremila) non soggetti a ribasso**

## STIMA COSTI DI INTERFERENZA

A seguito della descrizione dei lavori di cui all'appalto di servizi e dei rischi di interferenze insiti nell'appalto stesso

Poiché tali rischi fanno parte della specifica preparazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, che deve fare una particolare formazione ed informazione relativamente alle mansioni da assegnare a ciascun lavoratore;

Dato atto che per le interferenze messe in evidenza non si richiede adottare particolari ed ulteriori misure di sicurezza se non quelle che fanno già parte della sicurezza dell'appaltatore;

Visto che per lo svolgimento dell'appalto non vengono richiesti particolari apprestamenti (art. 1 comma 1, lettera c) del dpr 222/03) necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Non si evidenziano Costi per la sicurezza da interferenze

#### **VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

---

<b>IL COMMITTENTE</b> Comune di Quarona		<b>L'APPALTATORE</b>

,